

# FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA

## SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 2010

### Valore delle quote

Al 31.05.2010 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	13,635
OBBLIGAZIONARIA 5	14,119
MISTA 30	11,696
BILANCIATA	9,776
GARANTITA	11,048

Per quanto concerne la "linea assicurativa" riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica all'1/1/2010 ( l'1/1 è la data della rivalutazione annuale a termini di contratto):

LINEA INVESTIMENTO	STIMA RISERVA MATEMATICA 1/01/2010
ASSICURATIVA	58.822.812,27

Il dato più evidente registrato sui mercati nel corso del mese di maggio è stata la forte volatilità che ha contraddistinto l'andamento delle quotazioni azionarie, anche se a dominare la scena sono state soprattutto le "sedute negative" di borsa, per cui maggio si è chiuso con un forte saldo negativo mensile per tutti i principali indici, ad iniziare dal Dow Jones (-7,92%) fino al nostro FTSE MIB Index (-9,68%). Il calo ha riguardato un po' tutti i settori, ed in particolare i bancari, le costruzioni e gli energetici. Cercare di cogliere le determinanti di questa nuova inversione di tendenza iniziata ad aprile ed accentuatasi proprio a maggio, dopo mesi di recupero, è alquanto arduo e complesso; certamente hanno prevalso i timori per la situazione del debito pubblico di alcuni stati dell'area euro, che hanno prodotto effetti a catena, spesso non pienamente razionali, soprattutto nei confronti di alcune banche europee, che sono fra i soggetti che maggiormente detengono nei loro portafogli i titoli di Stato dei Paesi sotto pressione. Il tutto ha sicuramente prodotto un calo di fiducia fra gli stessi operatori bancari, che si è ripercosso sulla crescita di alcuni indicatori ritenuti "sensibili" quali l'euribor ed il libor, crescita che ha fatto temere per l'insorgere di una nuova crisi di liquidità nel sistema bancario.

In questo scenario hanno continuato a soffrire le quotazioni dei titoli di Stato, in modo particolare quelle degli ormai famosi PIGS (acronimo di Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna), i cui rendimenti ( e gli spread dai "bund" tedeschi) si sono mantenuti ancora alti (anche se in lieve calo). Ma la vera sorpresa (in negativo) è stata la crescita del differenziale dai bund tedeschi dei titoli del debito pubblico italiano, che per i BTP decennali è salito fino ad 1,50 punti. Molti analisti, hanno interpretato questo movimento inatteso – poi per fortuna rivelatosi di breve durata - non tanto come generato da timori sulla tenuta del nostro Paese, quanto dalla pressione "tecnica" prodottasi dal lato dell'offerta in vista dell'asta BTP, di fine mese, in cui andavano in scadenza quasi 10 miliardi.

La "fotografia" di fine maggio del **valore delle nostre quote**, ha risentito in modo abbastanza significativo del generalizzato calo delle quotazioni nei titoli pubblici e dei titoli italiani in particolare. Ad

essere condizionate sono state soprattutto la linea monetaria e garantita - che risultano "sovrappesate" in termini di titoli pubblici italiani rispetto al benchmark - il cui valore, pur mantenendosi ancora di poco superiore al livello di fine 2009, ha registrato una certa flessione rispetto a fine aprile. Meglio è andato per la linea obbligazionaria dove la maggiore diversificazione dei titoli di Stato (con un certa presenza anche di Germania) e di altri titoli (corporate o sovranazionali) ha consentito di attutire gli effetti negativi del calo dei corsi dei titoli di stato italiani:

	<b>Mag 2010</b>	<b>Dic 2009</b>	<b>Var. %</b>
linea monetaria	13,635	13,602	+ 0,25
linea obbligazionaria 5	14,119	13,697	+ 3,08
linea mista 30	11,696	11,326	+ 3,27
linea bilanciata	9,867	9,483	+ 3,09
linea garantita	11,048	11,045	+ 0,03

Per completezza di informazione si precisa che nei portafogli del Fondo, già da metà dicembre 2009 non sono più presenti titoli di stato greci, e che dai primi giorni di aprile 2010 non sono più presenti titoli pubblici portoghesi o spagnoli (peraltro precedentemente investiti in misura modesta).

L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

### **Performances finanziarie**

Le **performances realizzate rispetto ai "benchmark" di riferimento**, si sono così posizionate:

<b>LINEE</b>	<b>Perf. da inizio controllo</b>			<b>Perf. da inizio anno</b>		
	<b>Port.</b>	<b>Bnmk</b>	<b>Diff.</b>	<b>Port.</b>	<b>Bnmk</b>	<b>Diff.</b>
MONETARIA	+ 3,52	+ 3,94	- 0,42	+ 0,37	+ 1,12	- 0,75
OBBLIGAZIONARIA	+ 8,38	+ 8,29	+ 0,09	+ 3,54	+ 3,89	- 0,35
MISTA	+14,31	+14,53	- 0,22	+ 3,80	+ 3,71	+ 0,09
BILANCIATA	+21,05	+19,46	+ 1,59	+3,51	+ 3,09	+ 0,42
GARANTITA	+ 6,50	+ 6,63	- 0,13	+ 0,01	+ 1,00	- 0,99

I risultati calcolati rispetto ad inizio 2009 e ad inizio 2010 si mantengono su livelli soddisfacenti rispetto ai benchmark di riferimento soprattutto per la linea bilanciata ed in misura minore per la obbligazionaria e la mista (quest'ultima, pur ancora in negativo, evidenzia un deciso recupero rispetto ai mesi precedenti). Per quanto già detto sopra le linee monetaria e garantita a fine mese indicavano invece l'insorgere di un gap negativo dal benchmark abbastanza netto (anche se i primi giorni di giugno mostrano confortanti segni di riavvicinamento).

Il Responsabile del Fondo

Riccardo Biella